



**COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE**

N. 1470

del 3 LUG 2012

Oggetto: Aggiornamento del "Regolamento per l'emissione dei pareri di competenza del CONI sugli interventi relativi all'impiantistica sportiva"

Esecuzione:

20

Conoscenza:

Consegnata il:

IL CONSIGLIO NAZIONALE

VISTO

l'art.1 della legge 31 gennaio 1992, n.138;

VISTO

l'articolo 5 del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO

l'articolo 6 dello Statuto del CONI;

VISTO

Il Regolamento per l'emissione dei pareri di competenza del CONI sugli interventi relativi all'impiantistica sportiva, approvato con deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1421 del 25 giugno 2010;

Deliberazione n. 1470

Riunione del 3 LUG 2012

PRESO ATTO della relazione allegata predisposta dalla Direzione Gestione Patrimonio e Consulenze Impianti Sportivi:

DELIBERA

L'approvazione dell'aggiornamento del "Regolamento per l'emissione dei pareri di competenza del CONI sugli interventi relativi all'impiantistica Sportiva" secondo il testo allegato che fa parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO
F.to Raffaele Pagnozzi

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Petrucoli

RELAZIONE AL CONSIGLIO NAZIONALE

Oggetto: Aggiornamento del "Regolamento per l'emissione dei pareri di competenza del CONI sugli interventi relativi all'impiantistica sportiva"

Con deliberazione n. 1421 del 25 giugno 2010 il Consiglio Nazionale ha approvato il testo del regolamento vigente, che è utilizzato dalle strutture centrali e periferiche dell'Ente per i pareri che il CONI è chiamato ad esprimere sugli interventi relativi all'impiantistica sportiva.

Il progetto di informatizzazione delle procedure del CONI per l'emissione di pareri si è concluso e, dal 1 ottobre 2011, è l'unica procedura consentita. A conclusione di ciò la prima modifica al Regolamento in oggetto riguarda l'eliminazione di tutti i riferimenti alla vecchia procedura cartacea ancora presenti.

Il processo di trasformazione della struttura territoriale che il CONI ha avviato, vede la scomparsa della figura del Presidente del Comitato Provinciale del CONI, sostituita in molte attribuzioni da quella del Delegato Provinciale. L'espressione del "parere in linea tecnico sportiva" che, per importi delle opere fino a € 1.032.913,80, è per Legge demandata al Presidente del Comitato Provinciale del CONI, viene adesso, con provvedimento del CONI, trasferita al Delegato Provinciale

La figura del Consulente Provinciale per l'impiantistica sportiva, con la trasformazione detta, scompare e i suoi compiti vengono fatti convergere sulla figura del Tecnico Regionale, in particolare per quanto riguarda l'istruttoria dei progetti per i pareri in linea tecnico sportiva che, come detto sopra, verranno firmati dal Delegato Provinciale.

Per quanto riguarda il "parere di conformità alla normativa", previsto dal regolamento vigente, viene sottolineata la sostanziale distinzione dal parere in linea tecnico sportiva, al quale non può essere assimilato e viene introdotta la possibilità di modalità differenti di calcolo del compenso in funzione di specifici accordi di programma o convenzioni stipulati dal CONI o da Coni Servizi con soggetti diversi.

Il regolamento proposto è stato sottoposto all'approvazione della Commissione Consulenza Impiantistica Sportiva, rideterminata con Deliberazione della G. N. n. 262 del 28/07/2009, nella riunione del 12/06/2012.

Ing. Francesco Romussi
Direzione Gestione Patrimonio e Consulenze
Impianti Sportivi

REGOLAMENTO PER L'EMISSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA DEL CONI SUGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'IMPIANTISTICA SPORTIVA

Approvato con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n° _____ del _____

1 – COMPETENZE DEL CONI

Nell'ambito dei compiti demandati al CONI dal R.D.L. n. 302 del 2 febbraio 1939 e dalla L. n. 526 del 2 aprile 1968 e successive modificazioni, dal D.PR. n. 616 del 24 luglio 1977, dal Decreto del Ministero dell'Interno in data 18 marzo 1996 e successive modifiche e integrazioni, dalla legge 6 marzo 1987, n. 65, dagli accordi intervenuti con l'Istituto per il Credito Sportivo e dalle convenzioni con altri soggetti nell'ambito dei propri fini istituzionali, rientra tra le competenze del CONI l'emissione dei pareri di seguito indicati:

1.1 - Pareri in linea tecnico sportiva sui progetti di costruzione, ampliamento, modifica e trasformazione di impianti sportivi ed accessori (L. n. 526 del 2 aprile 1968 e successive modificazioni) o sui progetti di impianti sportivi esistenti, riguardanti operazioni di acquisto, adeguamento alla normativa e idoneità all'omologazione, nonché sui progetti relativi alle palestre e agli impianti sportivi scolastici, ai sensi dell'art. 2 del R.D.L. 2 febbraio 1939 n. 302;

1.2 - Pareri per la vigilanza connessi all'attuazione dell'art. 3, ultimo comma, e dell'art. 22 del Decreto del Ministero dell'Interno in data 18 marzo 1996 (Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi) e successive modifiche e integrazioni;

1.3 - Pareri per l'acquisto di attrezzi e attrezzature sportive;

1.4 - Pareri per la verifica finale dei lavori finanziati;

1.5 - Pareri di conformità alla normativa vigente.

2 - PARERI IN LINEA TECNICO SPORTIVA

I pareri hanno per oggetto gli impianti sportivi, cioè le realizzazioni edili destinate alla pratica di discipline sportive regolate da norme delle Federazioni Sportive e delle Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI (nel seguito FSN e DSA), ovvero destinate ad attività propedeutiche o di mantenimento di tali discipline, secondo quanto riportato nelle "Norme CONI per l'impiantistica sportiva".

Nel caso in cui gli interventi siano di tipo misto, i pareri sono limitati ai soli impianti sportivi, alle parti di uso comune ed alle eventuali relazioni tra le parti sportive e le altre parti a diversa destinazione.

I pareri sono espressi a richiesta degli aventi titolo alla realizzazione degli interventi, o di altri soggetti da questi autorizzati, sulla documentazione fornita dai richiedenti stessi sotto la loro responsabilità, valutando conformità delle opere oggetto di intervento alle "Norme CONI per l'impiantistica sportiva" e, più in generale, a criteri di funzionalità tecnico sportiva, vale a dire di rispondenza delle opere alle esigenze dei diversi utilizzatori: atleti, giudici di gara, allenatori, personale addetto, eventuali spettatori ed utenti in generale.

I pareri non riguardano gli aspetti di specifica competenza di altri organi che, a qualsiasi titolo, sono chiamati ad esprimersi in merito all'intervento, né possono determinare l'opportunità o la convenienza della realizzazione o la congruità della relativa spesa.

Ferma restando tale caratteristica, i pareri possono tuttavia riportare, ove se ne ravvisi l'opportunità, anche considerazioni aggiuntive relative ad aspetti quali la sostenibilità dell'intervento (inquadramento territoriale, bacino di utenza, gestibilità, ecc.), la sicurezza (compresa la conformità delle opere oggetto di intervento alle norme di Legge), le caratteristiche costruttive, ecc., la cui valutazione è comunque demandata alla competenza dei soggetti preposti.

Nei pareri deve essere precisato quali spazi di attività sportiva (con i relativi spazi accessori) siano da considerare di tipo "agonistico" (con il relativo livello di omologazione), "di esercizio" (non omologabili) o "complementare" (non omologabili), secondo le definizioni contenute nelle "Norme CONI per l'impiantistica sportiva", all'art. 1.

2.1 - Soggetti preposti all'emissione dei pareri

I pareri sono di competenza:

- a. *della Commissione Impianti Sportivi del CONI (C.I.S.)* quando l'importo degli interventi risulti superiore a € 1.032.913,80; la composizione della Commissione ed il suo funzionamento sono oggetto di apposito Regolamento approvato dagli organi deliberanti del CONI.
- b. *del Delegato Provinciale del CONI*, competente per territorio, sulla base di un esame tecnico sportivo del Tecnico Regionale per l'impiantistica sportiva quando l'importo degli interventi risulti non superiore a € 1.032.913,80.

2.2 - Limiti delle competenze dei soggetti preposti all'emissione dei pareri

Nell'individuazione dei limiti di competenza si fa riferimento, conformemente a quanto previsto dalle vigenti norme di legge, all'importo complessivo dell'intervento, depurato dalle spese per:

- a) eventuale acquisto delle aree;
- b) competenze tecniche (indagini, progettazione, direzione lavori, collaudo);
- c) attrezzi sportivi e arredi;
- d) eventuali oneri per attivazione di utenze varie;
- e) oneri fiscali.

Per gli interventi configurabili come stralci di un progetto più generale definito, si fa riferimento all'importo di tale progetto generale.

2.3 - Modalità e termini di emissione dei pareri

Le operazioni di richiesta e di emissione dei pareri avverranno via internet, attraverso il Sistema Gestione Pareri, accedendo al sito <http://pareri.coni.it> e seguendo la procedura guidata.

La procedura riunisce e collega le diverse fasi, in seguito specificate, della registrazione del soggetto richiedente, compilazione del modulo di richiesta parere, dell'istruttoria ed emissione del parere, del finanziamento da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo e dell'emissione del parere per la verifica finale dei lavori finanziati dall'I.C.S.

Nella compilazione del modulo di richiesta parere tutta la documentazione da trasmettere assieme alla domanda (Relazione illustrativa, Disegni, Computo metrico e stima dell'intervento con quadro riepilogativo e Ricevuta del versamento) deve essere predisposta in formato elettronico (pdf). La richiesta di parere e la relativa documentazione

vengono automaticamente inoltrate e notificate dal sistema a tutti i soggetti aventi titolo ad esprimere pareri o osservazioni.

Tutte le richieste di documentazione integrativa, chiarimenti, modifiche degli elaborati, ecc. e tutte le relative risposte devono avvenire attraverso il Sistema Gestione Pareri, che provvede in automatico a segnalare l'approssimarsi della scadenza dei termini per l'emissione del parere. Le eventuali osservazioni, digitate nel modulo dagli aventi titolo, vengono automaticamente rese visibili ai soggetti chiamati ad esprimere pareri o osservazioni.

2.3.1 - Pareri di competenza della Commissione Impianti Sportivi del CONI (C.I.S. Nazionale)

Entro quindici giorni dalla data di invio della richiesta di parere il Delegato Provinciale competente per territorio ed il Presidente del Comitato Regionale hanno facoltà di far pervenire alla C.I.S. Nazionale eventuali osservazioni.

Il Presidente della C.I.S. Nazionale, in casi ritenuti urgenti, ha facoltà di sollecitare a mezzo e-mail, fax o telegramma al Delegato Provinciale ed al Presidente del Comitato Regionale l'invio delle osservazioni. Trascorso il termine di 48 ore dal sollecito la documentazione potrà comunque essere presentata alla C.I.S. Nazionale per il parere di competenza.

Le procedure per l'emissione dei pareri della C.I.S. Nazionale sono oggetto di apposito Regolamento approvato dalla Giunta Nazionale.

Il parere espresso dalla C.I.S. Nazionale è comunicato al richiedente per iscritto e inserito nella procedura in formato immagine pdf. Copia del parere è trasmessa per iscritto al Presidente del Comitato Regionale e al Delegato Provinciale competenti per territorio.

2.3.2 - Pareri di competenza dei Delegati Provinciali

Il Delegato Provinciale, sulla base dell'esame tecnico sportivo del Tecnico Regionale per l'impiantistica sportiva, esprimerà il parere di competenza entro trenta giorni dalla data di ricevimento. Tale termine potrà essere interrotto una sola volta nel caso di richiesta di documentazione integrativa che dovrà risultare da specifica corrispondenza scritta. In caso di mancato ricevimento della documentazione richiesta, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento la pratica sarà archiviata, dandone comunicazione al richiedente.

Il parere è comunicato al richiedente per iscritto. Copia del parere espresso dal Delegato Provinciale è trasmessa alla C.I.S. Nazionale e al Presidente del Comitato Regionale competente per territorio.

2.4 - Caratteristiche dei pareri

I pareri possono essere favorevoli o non favorevoli; questi ultimi sono motivati. I pareri favorevoli possono essere condizionati all'introduzione di modifiche o al rispetto di prescrizioni nel caso in cui tali modifiche o prescrizioni non comportino sostanziali mutamenti delle opere.

Possono essere espressi pareri anche su interventi, sempre relativi ad impianti sportivi, che non interessino aspetti tecnico sportivi; in tal caso il parere riporterà tale circostanza.

Possono essere espressi pareri su interventi che prevedano la realizzazione delle opere in più stralci; in tal caso, se richiesto, i pareri possono essere espressi oltre che sull'intera opera, anche sui singoli stralci, i quali devono comunque prevedere impianti agibili e funzionali; sempre in tal caso, nella formulazione del parere, sarà indicato se le opere relative al singolo stralcio consentano o meno la possibilità della loro utilizzazione a fini

sportivi. Non possono essere espressi pareri favorevoli su stralci non inseriti in un progetto generale definito che nella sua realizzazione finale consenta l'utilizzazione sportiva delle opere da realizzare.

Ove gli interventi sui quali è stato espresso parere favorevole subiscano successive modifiche o integrazioni dovranno essere sottoposti a nuovo esame da parte dell'organo che ha rilasciato il precedente parere.

Nel caso in cui le modifiche attengano soltanto l'aspetto economico (perizie suppletive) non è richiesto ulteriore parere.

I pareri trasmessi, di cui ai punti 2.3.1 e 2.3.2, devono contenere le seguenti informazioni:

- numero del parere, protocollo e data;
- denominazione e indirizzo del richiedente avente titolo;
- tipologia e descrizione dell'intervento, specificando se trattasi di intervento nuovo, esistente, recupero, stralcio o altro;
- Descrizione degli spazi di attività sportiva approvati, specificando quali siano da considerare di tipo "agonistico" (con il relativo livello di omologazione), "di esercizio" (non omologabili) o "complementare", secondo le definizioni contenute nelle "Norme CONI per l'impiantistica sportiva", all'art. 1
- importo totale delle opere sportive;
- eventuali osservazioni tecniche o prescrizioni del parere;
- motivazioni dell'eventuale parere non favorevole.

Il Parere espresso e la documentazione di progetto approvata saranno accessibili ai soggetti autorizzati attraverso il Sistema Gestione Pareri.

2.5 - Documentazione sulla quale esprimere i pareri

2.5.1 - Domanda per richiesta di parere

La richiesta di parere dovrà essere effettuata accedendo al sito <http://pareri.coni.it> e seguendo la procedura guidata.

2.5.2 - Documentazione di progetto

La documentazione sulla quale esprimere i pareri deve illustrare compiutamente l'intervento per gli aspetti oggetto d'esame. Gli elaborati grafici e i documenti da prendere in esame dovranno essere estratti e corrispondere a quelli del progetto definitivo, come indicato dalla legislazione vigente.

Tutta la documentazione da trasmettere assieme alla domanda (Relazione illustrativa, Disegni, Computo metrico e stima dell'intervento con quadro riepilogativo) deve essere predisposta in formato elettronico (pdf).

In ogni caso la documentazione di progetto da allegare alla domanda è la seguente:

- **Relazione illustrativa** con l'indicazione di:
 - a) destinazione delle opere con elencazione delle attività sportive previste e dei relativi tipi di pratica: agonistica (con il relativo livello di omologazione), di esercizio (non omologabile), o complementare, secondo le definizioni contenute nelle Norme CONI.

- b) descrizione delle opere con particolare riferimento alle parti di interesse sportivo;
 - c) per gli spazi di attività sportiva ed i servizi descrizione degli impianti tecnici con indicazione dei requisiti ambientali termoigrometrici, assicurati all'impianto (temperatura invernale, numero ricambi orari per ventilazione, numero ricicli orari per le vasche, livello d'illuminamento);
 - d) elenco degli attrezzi sportivi previsti per lo svolgimento della pratica sportiva, conformi alle normative delle FSN e DSA per il livello di pratica previsto;
 - e) programma di utilizzazione con l'indicazione del previsto bilancio gestionale; nel programma dovranno essere riportati anche i dati relativi alla popolazione ed ai praticanti del bacino d'utenza dell'intervento.
- **Disegni** in scala opportuna (indicativamente 1:1000 – 1:500 per planimetrie di inquadramento; 1:200 per le planimetrie generali; almeno 1:200 per le planimetrie ai piani, i prospetti e le sezioni; almeno 1:20 per i particolari costruttivi), datati, che illustrino compiutamente l'intervento, comprendenti:
 - a) inserimento urbanistico con stralcio dello strumento urbanistico;
 - b) planimetria generale dell'area di intervento con rilievi piano altimetrici e indicazioni della viabilità e dei parcheggi;
 - c) planimetria/e generale dell'intervento con l'indicazione dell'orientamento, corredata da sezioni (almeno due), per illustrare i profili significativi dell'intervento, anche in rapporto al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti;
 - d) planimetria/e generale dell'intervento con l'indicazione dei percorsi per l'accesso e l'allontanamento (vie d'esodo) dei diversi utenti (praticanti, spettatori e, ove previsto dalle norme, mezzi di soccorso e pubblica sicurezza), con l'indicazione dei varchi e del loro dimensionamento, delle separazioni, dell'area a servizio dell'impianto e del relativo dimensionamento, come previsto dalla legislazione vigente;
 - e) planimetria/e quotate dei vari livelli con indicazione dei percorsi per l'accesso e l'allontanamento (vie d'esodo) dei diversi utenti e loro dimensionamento, delle destinazioni d'uso dei locali, degli apparecchi sanitari e degli arredi fissi, delle strutture portanti, dei locali destinati agli impianti tecnologici;
 - f) prospetti e sezioni quotate (minimo due, trasversale e longitudinale) con indicazione di altezze nette: spessore dei solai, altezza complessiva degli edifici;
 - g) sezioni e particolari costruttivi delle tribune per il pubblico, se presenti; per gli impianti con più di 100 spettatori: verifica delle condizioni di visibilità per i posti spettatori in più sezioni significative come previsto dalla legislazione vigente;
 - h) planimetrie di tutti i campi, piste, pedane, vasche, ecc., con indicazioni quotate delle segnature;
 - i) particolari costruttivi quotati, degli elementi di maggiore interesse sportivo, quali; drenaggi, pavimentazioni, recinzioni, pedane, bordi vasche, scale di smistamento, posti per il pubblico;
 - j) planimetrie con l'indicazione delle principali condizioni ambientali per gli spazi di attività sportiva ed i servizi (temperatura invernale, numero ricambi orari per ventilazione, numero ricicli orari per le vasche, livello d'illuminamento);

- k) ove previsto, planimetria con verifica delle condizioni di illuminamento degli spazi di attività effettuata in conformità a quanto richiesto dalle Norme CONI.

Per gli interventi che prevedono la modifica di situazioni preesistenti, dovrà essere illustrata anche la situazione preesistente; per gli stralci, questi dovranno essere chiaramente individuabili nei disegni.

- **Computo metrico e stima dell'intervento con quadro riepilogativo**; per gli interventi di tipo misto il computo metrico, la stima ed il quadro riepilogativo devono essere riferiti alle sole opere sportive.

2.5.3 - Ricevuta del versamento delle somme di cui al successivo articolo 2.6.

2.6 - Oneri a carico dei richiedenti i pareri

Sono a carico dei richiedenti i pareri le spese amministrative, stabilite forfetariamente come segue:

- a) € 150,00 per importi delle opere fino a € 1.032.913,80;
- b) per importi delle opere superiori lo 0,15 per mille, con un minimo di € 300,00 ed un massimo di € 5.000,00.

Tutti gli importi di cui ai precedenti punti devono essere versati sul conto corrente della Banca Nazionale del Lavoro, avente le coordinate seguenti:

Coni Servizi S.p.A. c/c 9000 – ABI 01005 CAB 03309 CIN K – IBAN: IT 79 K 010050330900000009000 – SWIFT: BNLITRR.

La causale riportata nel versamento deve riportare la seguente dicitura: "**Diritti di segreteria per rilascio del parere CONI per ... (descrizione delle opere da realizzare, Comune e Provincia dell'intervento)**".

Gli importi relativi alla voce a) verranno trasferiti al 100% ai Comitati Regionali competenti per territorio.

2.7 - Conferenze dei servizi

Il parere di competenza della Commissione Impianti Sportivi Nazionale, stante la natura collegiale dello stesso, non può essere delegato ad altri. Pertanto nelle Conferenze dei Servizi convocate ai sensi delle disposizioni legislative al riguardo, potrà essere nominato dalla C.I.S. Nazionale un proprio rappresentante, con il compito di riportare in sede di conferenza il parere espresso dalla Commissione. Tale funzione può essere svolta anche dal Tecnico Regionale per l'impiantistica sportiva, competente per territorio o da un suo vice.

Per i pareri di competenza del Delegato provinciale, sarà delegato ad esprimere il parere in seno alle suddette conferenze, lo stesso Tecnico Regionale per l'impiantistica sportiva o un suo vice.

3 - PARERI PER LA VIGILANZA

I pareri hanno per oggetto gli interventi relativi agli impianti sportivi rientranti nelle definizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Interno, richiamato all'articolo 1.2 del presente regolamento.

Tali pareri sono espressi nei confronti delle Commissioni di vigilanza per quanto previsto dall'Art. 3 del citato decreto, ovvero delle Prefetture, per quanto previsto dall'Art.

22 del decreto medesimo, limitatamente agli aspetti tecnico sportivi, in base alle norme emanate dal CONI ed a quelle delle FSN e DSA.

La segnalazione dei nominativi dei rappresentanti tecnici del CONI è effettuata dai Presidenti di Comitati Regionali.

4 - PARERI PER ACQUISTO DI ATTREZZI E ATTREZZATURE SPORTIVE

I pareri per l'acquisto di attrezzi o attrezzature occorrenti per la pratica sportiva, ove previsti per l'ottenimento di forme di finanziamento agevolato o contributi da parte dell'I.C.S., sono espressi dai Delegati Provinciali competenti per territorio, previo esame tecnico effettuato dal Tecnico Regionale per l'impiantistica sportiva circa la loro rispondenza alle norme delle FSN e DSA. La valutazione è effettuata sulla documentazione prodotta dai richiedenti il parere, alla quale dovranno essere allegare, le certificazioni di rispondenza alle normative delle FSN e DSA per il livello di pratica previsto, alle eventuali normative UNI, EN, ISO, ecc. (per gli attrezzi e attrezzature per i quali tale normativa esiste) ovvero apposita dichiarazione di rispondenza funzionale da parte dei richiedenti.

Per le altre modalità operative si farà riferimento, per quanto applicabili, alle disposizioni di cui agli articoli 2.3 e 2.5.

5 - PARERI PER LA VERIFICA FINALE DEI LAVORI FINANZIATI

Sono espressi a conclusione delle opere nei confronti del soggetto realizzatore e dell'I.C.S. dai Tecnici Regionali per l'impiantistica sportiva o dai rispettivi Vice, a seguito di specifici incarichi, per attestare la conformità delle opere realizzate al progetto approvato con Parere in linea tecnico-sportiva e finanziato.

Per tale specificità detti pareri dovranno essere prodotti all'atto dell'erogazione della rata finale di finanziamento.

In caso di indisponibilità del Tecnico Regionale per l'impiantistica sportiva competente per territorio e del suo Vice, l'Ufficio Supporto Commissione Impianti Sportivi ha facoltà di dare incarico per l'emissione dei pareri ad altro tecnico.

La verifica non è assimilabile alle verifiche di competenza di altri organi tecnici o amministrativi che curano i rapporti tra stazione appaltante ed esecutore delle opere, né, ovviamente, le sostituiscono. I pareri sono inviati direttamente al soggetto realizzatore, all'I.C.S. e all'Ufficio Supporto Commissione Impianti Sportivi, da parte del tecnico che li ha espressi.

Per gli interventi effettuati dal CONI, il parere per la verifica finale dei lavori è di competenza del funzionario del CONI responsabile del procedimento.

Per i suddetti pareri è previsto un compenso proporzionato all'importo delle opere ammesse a mutuo calcolato applicando la percentuale fissa dello 0,2%, con un importo minimo di € 200,00 ed un tetto massimo di € 15.000,00. L'importo del compenso potrà rientrare tra gli oneri finanziabili dall'I.C.S.

L'importo, che si intende al netto di IVA, deve essere accreditato dal mutuatario sul conto corrente della Banca Nazionale del Lavoro, avente le coordinate seguenti:

Coni Servizi S.p.A. c/c 9000 – ABI 01005 CAB 03309 CIN K – IBAN: IT 79 K 010050330900000009000 – SWIFT: BNLIITRR.

La causale riportata nel versamento deve riportare la seguente dicitura: "**Parere per la verifica finale dei lavori per ... (descrizione delle opere da realizzare, Comune e Provincia dell'intervento)**".

L'80% dell'importo più gli oneri previdenziali verrà riconosciuto al Tecnico incaricato che avrà firmato il parere.

6 – PARERI DI CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE

Sono espressi su impianti sportivi già realizzati, a richiesta del titolare o del gestore, dai Tecnici Regionali per l'impiantistica sportiva competenti per territorio o dai loro Vice, per attestare la rispondenza degli impianti stessi alle normative ed ai regolamenti del C.O.N.I e delle FSN o DSA e/o per indicare le eventuali carenze dell'impianto, per la successiva individuazione dei necessari interventi di messa a norma.

Il parere di conformità non è assimilabile in alcun modo al parere in linea tecnico sportiva, né può condizionare l'emissione di successivi pareri in linea tecnico sportiva.

In caso di indisponibilità del Tecnico Regionale per l'impiantistica sportiva competente per territorio e del suo Vice, l'Ufficio Supporto Commissione Impianti Sportivi ha facoltà di dare incarico per l'emissione dei pareri ad altro tecnico.

I pareri sono inviati dal tecnico che li ha espressi direttamente al soggetto richiedente e per conoscenza all'Ufficio Supporto Commissione Impianti Sportivi.

Per i suddetti pareri è previsto un compenso calcolato applicando la percentuale fissa dello 0,2%, con un importo minimo di € 200,00 ed un tetto massimo di € 15.000,00 al valore dell'impianto risultante da perizia asseverata da un altro professionista incaricato dalla proprietà.

Modalità differenti di calcolo del compenso possono essere previste in specifici accordi di programma o convenzioni stipulati dal CONI o da Coni Servizi con soggetti diversi.

Per i pareri finalizzati alla concessione di finanziamento agevolato e/o contributo da parte di I.C.S. per l'acquisto di impianti esistenti o di opere già realizzate (secondo le disposizioni che regolano l'attività di I.C.S.), l'importo del compenso potrà rientrare tra gli oneri finanziabili dall'I.C.S. stesso.

L'importo, che si intende al netto di IVA, deve essere accreditato dal richiedente sul conto corrente della Banca Nazionale del Lavoro, avente le coordinate seguenti:

Coni Servizi S.p.A. c/c 9000 – ABI 01005 CAB 03309 CIN K – IBAN: IT 79 K 010050330900000009000 – SWIFT: BNLIITRR.

La causale riportata nel versamento deve riportare la seguente dicitura: "**Parere per la verifica di conformità alla normativa vigente dell'impianto ... (descrizione delle opere verificate, Comune e Provincia dell'intervento)**".

L'80% dell'importo più gli oneri previdenziali verrà riconosciuto al Tecnico incaricato che avrà firmato il parere.

7 - FIGURE E COMPITI DELLA STRUTTURA PERIFERICA

Le figure sono quelle definite dal Regolamento delle Strutture Territoriali del CONI che, sugli interventi relativi all'impiantistica sportiva, sono chiamate a svolgere i compiti specifici.

8 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento annulla tutte le disposizioni precedentemente emanate al riguardo.

9. – NORMA TRANSITORIA

Il presente regolamento entrerà in vigore con l'attuazione della nuova struttura territoriale del CONI e la nomina dei Delegati Provinciali. Fino a tale data resta applicabile il regolamento in vigore alla data odierna.